

II.3 Descrizione dettagliata delle attività per le quali è richiesto il sostegno finanziario

II.3.1. SEMINARIO INIZIALE e fase di ricognizione

Il seminario iniziale che si terrà in Italia, presumibilmente a Genova, in occasione dell'inizio del progetto e al quale parteciperanno rappresentanti di tutti i co-organizzatori e dei partner, ha lo scopo principale di impostare il lavoro di ricognizione degli studi sui caratteri dell'edilizia rurale e diffusa che impegnerà tutti i partecipanti per i primi mesi del progetto.

Obiettivi principali

Individuare linee comuni a tutte le unità di ricerca per l'impostazione della fase di ricognizione degli studi sui caratteri dell'edilizia rurale e diffusa in tre aree europee diverse per storia, realtà geografica, sociale ed economica, nonché sulle modalità d'intervento per il suo recupero sostenibile e culturalmente condivisibile.

A partire dal presupposto che l'architettura diffusa e il paesaggio rurale costituiscono componenti fondamentali e irripetibili della cultura e dell'identità dei luoghi per tutti i Paesi che partecipano al progetto, l'obiettivo principale della fase conoscitiva sono il riconoscimento degli elementi comuni e delle diversità – tecniche e culturali - che caratterizzano il patrimonio di edilizia rurale di ogni Paese e le problematiche legate al suo recupero sostenibile, finalizzato alla messa a punto di strategie comuni per contrastare i rischi di abbandono dei territori rurali e di riuso selvaggio del patrimonio edilizio.

Ruolo dei co-organizzatori e persone interessate

Partecipano a questa attività tutti i co-organizzatori e i partner. Ognuno, in base alle proprie esperienze, contribuirà a raccogliere e a sistematizzare gli studi condotti sull'edilizia rurale nei diversi Paesi partecipanti e che costituiranno il materiale di base per la predisposizione della mostra itinerante e della banca dati del network. Al Seminario iniziale possono essere interessati anche persone appartenenti a enti e amministrazioni locali che, direttamente o indirettamente, si occupino di al recupero sostenibile e alla valorizzazione del patrimonio edilizio rurale

Risultati attesi

Il valore aggiunto rispetto alla cooperazione a livello europeo è costituito, in linea generale, dall'inedito confronto fra esperienze e culture diverse, inteso come metodo costruttivo basato su studi ed esperienze concrete già maturate nell'ambito di ogni Paese per individuare gli elementi che accomunano le diverse realtà e impostare metodologie generali e specifiche di azione tese a valorizzare, salvaguardare e recuperare l'identità di luoghi e di territori accomunati da diffusi e progressivi problemi di spopolamento, di abbandono, di riuso non compatibile con l'ambiente

Calendario indicativo:

Settembre 2004 per il Seminario iniziale; Settembre 2004 – marzo 2005 per la fase di ricognizione.

II.3 Descrizione dettagliata delle attività per le quali è richiesto il sostegno finanziario

II.3.2. NETWORK

Il progetto prevede la realizzazione e la gestione (per un periodo pari alla durata del progetto) di un sito internet del progetto nel quale confluiscono i dati della fase di ricognizione,

organizzato come network e inteso come strumento di supporto per casi di recupero oltre che di scambio continuo di informazioni.

Per questa attività – inserita a bilancio alla voce “Costi di produzione, comunicazione e divulgazione” - si intende procedere ad un subappalto, ma non si conosce ancora l’organismo subappaltatore, in quanto si intende procedere a una gara per l’affidamento.

L’attività prevede anche la realizzazione di un CD-ROM dimostrativo delle potenzialità del network e dei contenuti della ricerca.

Obiettivi principali

Il sito web e il network costituiscono uno strumento, utilizzabile a diversi livelli, sia nel corso del progetto sia nelle fasi successive. I principali obiettivi sono riconoscibili:

- nella divulgazione degli esiti –parziali e finali – del progetto con aperture al dibattito internazionale;
- nella messa in rete di banche dati implementabili, a carattere tecnico e normativo, per la diffusione di codici di “buona pratica” nel recupero dell’edilizia diffusa e rurale in Europa;
- nel costituire uno strumento agile per l’accesso a informazioni di base o specifiche;
- nel costituire un luogo virtuale di dibattito fra enti, organismi, categorie professionali, settori e persone interessate al tema del recupero sostenibile dell’architettura rurale.

Ruolo dei co-organizzatori e persone interessate

La costruzione del sito internet e del network saranno supportate dalla partecipazione attiva di tutti i co-organizzatori e i partner e si avvarranno delle più aggiornate tecnologie disponibili nell’ambito della contemporanea ICT. Il progetto e la realizzazione del network vedrà impegnati soprattutto i gruppi di lavoro appartenenti all’Italia e, in particolare, la Soprintendenza Regionale della Liguria. La banca dati di materiale di supporto all’attività di conoscenza e di recupero dell’edilizia rurale e diffusa sarà predisposta a partire dal materiale già disponibile e da quello raccolto nella fase di ricognizione.

Risultati attesi

I risultati attesi, sul lungo termine, sono la costituzione di una banca dati progressivamente implementabile attraverso il network, la diffusione in più lingue di “codici di buona pratica”, non solo tecnici, ma anche a matrice culturale ed economica, per il recupero e la valorizzazione del paesaggio e dell’architettura rurale, favorendo anche la partecipazione attiva della popolazione.

Grazie al sito internet e alla struttura di ricerca e gestione che lo supporta, potranno contare su supporti tecnici e informativi a livello generale, validi in tutto il territorio esaminato (estendibili peraltro all’intero territorio europeo, con le opportune variazioni). Il network, implementabile anche dopo la chiusura di questo progetto, costituirà uno strumento divulgativo, di consultazione e di supporto anche per le categorie professionali operanti nel settore edilizio e ambientale – tecnici e progettisti a vari livelli – e per le categorie di soggetti imprenditoriali e formativi - come le imprese edili e artigianali, le scuole edili, ecc. –, per esperti del settore e tutta la popolazione.

Calendario indicativo:

Dicembre 2004 – Settembre 2005. La fase di costruzione del network si concluderà alla fine del progetto, pur rimanendo attivo e implementabile anche negli anni successivi.

II.3 Descrizione dettagliata delle attività per le quali è richiesto il sostegno finanziario

II. 3.3. SEMINARIO

Il progetto prevede un seminario di lavoro al termine della fase di ricognizione.

Obiettivi principali

Gli obiettivi principali del seminario intermedio sono:

- raccogliere e confrontare il materiale raccolto ed elaborato nel corso della fase di documentazione e ricognizione;
- definire le linee comuni per l'allestimento della mostra itinerante;
- verificare l'impostazione del network in corso di costruzione;
- definire i principi base comuni per la messa a punto di linee guida generali finalizzate al recupero attento e sostenibile dell'edilizia rurale.

Ruolo dei co-organizzatori e persone interessate

Partecipano attivamente a questa fase tutti i coorganizzatori, presentando la documentazione raccolta ed elaborata, le esperienze di studio e sul campo, le aspettative rispetto alle diverse realtà socio-economiche e culturali.

Risultati attesi

La verifica dell'impostazione del network permetterà di procedere nella sua realizzazione e gestione in modo mirato.

Il confronto della documentazione raccolta permetterà di approfondire gli scambi culturali fra i diversi Paesi, in modo da comprendere, rispetto al tema del recupero del costruito rurale, le dinamiche, i modi di operare, le peculiarità, gli elementi comuni generalizzabili.

L'individuazione di strategie comuni costituisce ulteriore importante risultato per l'impostazione delle fasi successive del lavoro.

Calendario indicativo:

Aprile 2005.

II.3 Descrizione dettagliata delle attività per le quali è richiesto il sostegno finanziario

II.3.4. MOSTRA ITINERANTE

La diffusione dei risultati della ricerca avverrà attraverso una mostra itinerante, che verrà allestita in ognuno dei Paesi partecipanti al progetto ed eventualmente trasferibile altrove. La mostra è intesa non solo come esposizione di elementi illustrativi, ma soprattutto come mostra interattiva, vera occasione di riflessione transnazionale sui temi della conoscenza e del recupero del costruito rurale come tassello di un più ampio programma di ricerca operativa tesa a valorizzare le risorse del territorio europeo.

Obiettivi principali

La mostra itinerante ha come obiettivi principali:

- la presentazione del progetto e dei principali esiti di ricerca;
- la presentazione del patrimonio edilizio rurale e degli studi dei suoi caratteri costruttivi in tre aree europee diverse per storia, realtà geografica, sociale ed economica, nonché sulle modalità d'intervento per il suo recupero sostenibile e culturalmente condivisibile.

Ruolo dei co-organizzatori e persone interessate

La mostra itinerante e interattiva sarà organizzata sulla base del materiale raccolto da tutti i Paesi partecipanti, secondo criteri definiti in accordo nel seminario di avvio del progetto e verrà allestita in ogni Paese partecipante per un periodo di circa un mese per ogni evento e diverrà occasione per ulteriori momenti di acquisizione di stimoli, richieste e conoscenze utili al perseguimento degli obiettivi generali del progetto. In occasione dell'apertura delle mostre si terranno seminari di lavoro tra i co-organizzatori per verificare le linee di ricerca e lo stato di avanzamento dei lavori. Costituiranno attività fondamentali sul piano scientifico, dell'interscambio culturale e del confronto anche i sopralluoghi ai territori locali che i co-organizzatori effettueranno in occasione delle mostre e degli incontri di lavoro.

Risultati attesi

Il carattere itinerante della mostra permetterà di attivare confronti e dibattiti sui temi di ricerca e sui risultati ottenuti, coinvolgendo esperti del settore, giovani studenti, amministratori pubblici, professionisti e persone in qualità di utenti. La diffusione dei risultati della ricerca attraverso la mostra costituirà veicolo di coinvolgimento della popolazione e di sensibilizzazione verso i temi del recupero sostenibile dell'edilizia rurale, attraverso il riconoscimento degli elementi comuni e delle diversità – tecniche e culturali - che caratterizzano il patrimonio di edilizia rurale di ogni Paese e le problematiche legate al suo recupero sostenibile, finalizzato alla messa a punto di strategie comuni per contrastare i rischi di abbandono dei territori rurali e di riuso selvaggio del patrimonio edilizio.

Calendario indicativo:

Maggio 2005- Mostra di apertura in Italia (Genova);

Giugno 2005 – Mostra in Francia (Lille);

Luglio 2005 – Mostra in Polonia (Danzica);

Settembre 2005 – Mostra di chiusura in Italia (Mondovì)

II.3 Descrizione dettagliata delle attività per le quali è richiesto il sostegno finanziario

II.3.5. PUBBLICAZIONE DI UN VOLUME

E' prevista la pubblicazione a stampa, in una o più lingue ufficiali europee, degli esiti del progetto, in particolare degli strumenti di supporto all'attività di conoscenza, di recupero e di gestione della tutela del patrimonio indagato. L'edizione non sarà commerciabile, ma verrà distribuita agli enti interessati dei diversi Paesi europei.

Obiettivi principali

L'obiettivo principale della pubblicazione è la diffusione degli studi condotti all'interno del progetto e degli esiti ottenuti, del patrimonio costruito rurale di diverse realtà sul territorio europeo e la loro messa a confronto per individuare strategie e linee di intervento comuni.

L'obiettivo del progetto di elaborare "linee guida" per il recupero sostenibile del costruito rurale che traducano a livello locale impostazioni di tipo generale, costituirà il tema centrale del volume.

Ruolo dei co-organizzatori e persone interessate

La preparazione del volume comporta un lavoro rigorosamente coordinato fra le diverse unità nazionali partecipanti, che vede tutti coinvolti.

Risultati attesi

In particolare, gli esiti del progetto e la loro diffusione potranno portare in futuro a migliorare la qualità tecnico-economica degli interventi sul patrimonio rurale dei diversi Paesi, nel rispetto delle peculiarità culturali proprie di ciascuna popolazione, in un'ottica più generale di recupero sostenibile del patrimonio costruito esistente e dell'ambiente antropizzato.

Individuare e applicare strategie comuni mira peraltro a frenare le tendenze comuni in atto nei diversi contesti geografici, economici, sociali e culturali dell'Europa contemporanea e tende a generalizzare il tema del recupero sostenibile del paesaggio e dell'architettura rurale.

Gli esiti del progetto, anche attraverso un auspicabile e deciso miglioramento della sensibilità collettiva verso tali temi, dovrebbero portare ad attivare reali e virtuosi processi economici e tecnici tali da invertire le tendenze in atto riscontrabili in ogni Paese e da innescare anche processi di fertilizzazione e fenomeni di spin off.

Calendario indicativo:

La preparazione del materiale inizierà presumibilmente nei mesi di marzo-aprile 2005, a conclusione della fase di ricognizione. L'elaborazione definitiva del materiale nei mesi successivi porterà alla stampa tra i mesi di luglio e settembre 2005.

II.3 Descrizione dettagliata delle attività per le quali è richiesto il sostegno finanziario

II.3.6. WORKSHOP

Il progetto si chiuderà con la presentazione e il dibattito degli esiti della ricerca all'interno di un workshop conclusivo, della durata di circa quattro giorni, parallelo all'ultima tappa della mostra itinerante.

Il workshop sarà preparato e definito nel corso delle riunioni di lavoro che si terranno in occasione degli allestimenti della mostra nei diversi Paesi partecipanti.

Obiettivi principali

A partire dal presupposto che l'architettura diffusa e il paesaggio rurale costituiscono componenti fondamentali e irripetibili della cultura e dell'identità dei luoghi per tutti i Paesi che partecipano al progetto, l'obiettivo principale del workshop è la presentazione e la divulgazione degli esiti finali del progetto annuale con l'indicazione di eventuali prospettive future. Con la partecipazione attiva di tutti i co-organizzatori e dei partner il workshop dovrà delineare il bilancio scientifico del progetto con riferimento agli obiettivi generali e alle prospettive, anche operative, in particolare dei seguenti aspetti:

- il riconoscimento degli elementi comuni e delle diversità – tecniche e culturali - che caratterizzano il patrimonio di edilizia rurale di ogni Paese e le problematiche legate al suo recupero sostenibile, finalizzato alla messa a punto di strategie comuni per contrastare i rischi di abbandono dei territori rurali e di riuso selvaggio del patrimonio edilizio;
- la messa a punto di strategie mirate al recupero sostenibile e alla valorizzazione del patrimonio edilizio rurale, attraverso lo studio di metodi per il recupero del paesaggio e dei manufatti, nel rispetto del costruito esistente, delle culture locali, delle istanze economiche di ogni Paese, mirando anche alla condivisione diffusa di tali obiettivi, con il coinvolgimento della popolazione anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informative e di comunicazione;
- individuazione e promozione di strutture metodologiche e di prassi tecniche di supporto per l'attività di recupero, applicabili ai diversi Paesi, con attenzione anche all'uso di tecnologie energetiche innovative (energie rinnovabili ed eco-compatibili), controllate sul piano dell'integrazione con l'ambiente e il paesaggio e su quello della effettiva competitività economica.

Ruolo dei co-organizzatori e persone interessate

Tutti i co-organizzatori e i partner partecipano attivamente alla realizzazione del workshop con la predisposizione del materiale elaborato da ciascuno in funzione degli obiettivi comuni. Verranno coinvolte, inoltre, le amministrazioni e gli enti locali di gestione del territorio (Comuni, Comunità Montane, GAL, Enti parco, ecc.), le associazioni di categoria, gli studenti delle università e delle scuole locali, ecc. anche nella prospettiva di affrontare il tema del recupero sostenibile dell'architettura rurale secondo modalità condivise e transdisciplinari. E' previsto anche il contributo di relatori esterni che porteranno la loro esperienza diretta nel settore interessato dal progetto.

Risultati attesi

Gli esiti del progetto e la loro diffusione potranno portare in futuro a migliorare la qualità tecnico-economica degli interventi sul patrimonio rurale dei diversi Paesi, nel rispetto delle peculiarità culturali proprie di ciascuna popolazione, in un'ottica più generale di recupero sostenibile del patrimonio costruito esistente e dell'ambiente antropizzato.

Calendario indicativo:

Il convegno/workshop finale, della durata di quattro giorni, avrà sede a Mondovì (Italia) a conclusione dei lavori, nel Settembre 2005.